

Rev. Sun Myung Moon

I Valori assoluti e la Rivalutazione del Mondo Contemporaneo

XVII^a Conferenza Internazionale sull'Unità delle Scienze

25 novembre 1988 - Los Angeles, California U. S. A.

Onorevole Presidente, presidenti di commissione, illustri studiosi, signore e signori. Sono veramente lieto di darvi il benvenuto a questa diciassettesima Conferenza Internazionale sull'Unità delle Scienze.

Sono tornato di recente dalla Corea, dove, come sapete, il mio paese ha ospitato i 24esimi Giochi Olimpici. Come coreano, ero orgoglioso che per la prima volta le Olimpiadi si fossero svolte nel mio paese. Questa è stata la più grande Olimpiade mai tenuta. Ero doppiamente orgogliosa, perché mia figlia, Un Jin, e mio figlio, Hyun Jin, hanno gareggiato alle Olimpiadi nella squadra equestre coreana. Questa è stata la prima volta che la Corea ha iscritto una squadra equestre alle Olimpiadi. No, non hanno vinto nessuna medaglia. Ma è stato un grande onore, e una grande gioia, vederli rappresentare il loro paese.

Ma più che per il bene della mia famiglia, più che per il bene del mio paese, ero orgoglioso e impressionato dalle Olimpiadi come una festa che eleva gli ideali di pace e armonia nel mondo. Come sapete, la Corea è un paese diviso, ancora sofferente per la divisione tra il Nord comunista e la libera democrazia del Sud. Quindi è stato particolarmente significativo che lì in Corea, gli atleti di centosessanta nazioni dell'Est e dell'Ovest, del Nord e del Sud, potessero unirsi in giochi aperti e amichevoli. La vista di americani e russi, cinesi, tedeschi dell'est e tedeschi dell'ovest, persone di tutte le nazioni unite mano nella mano, ha emozionato i nostri cuori. Penso che abbia entusiasmato anche il cuore di Dio. Perché questo rappresenta l'ideale della pace e dell'unità nel mondo che tutti noi speriamo, e che Dio si sforza di realizzare attraverso di noi.

Cosa c'entrano le Olimpiadi con il nostro tema, "Valori assoluti e rivalutazione del mondo contemporaneo"? Esattamente perché le Olimpiadi sono un buon esempio di persone di tutte le nazioni che lottano per valori assoluti, anche se a livello esterno. Cosa intendo con questo?

Ho detto molte volte che l'essenza dei valori assoluti è il vero amore, basato sul modello della famiglia umana. La famiglia ha due assi: l'asse verticale tra Dio, genitori e figli e l'asse orizzontale tra marito e moglie, fratelli e sorelle. Il modello della famiglia può essere esteso al livello della nazione, dove l'asse verticale è rappresentato dai

principi morali fondamentali e dalla costituzione della nazione, e sull'asse orizzontale la comune responsabilità civica e le relazioni tra i cittadini. A tutti i livelli, possiamo parlare di questi due assi. Il vero amore ha quindi due assi, quello verticale e quello orizzontale.

Il vero amore sull'asse verticale significa che Dio è il Creatore; Egli è la fonte del vero amore: e ama la sua creazione. Gli esseri umani, in quanto creazione suprema di Dio, sono i destinatari del vero amore di Dio e gli restituiscono amore e bellezza.

Il vero amore sull'asse orizzontale significa che le nostre azioni sono motivate dall'amore per il bene degli altri, e diamo il nostro amore agli altri in un modo che sarà veramente benefico per loro. All'interno di una famiglia, il marito può perseguire energicamente la volontà di Dio, anche correndo molto più avanti della moglie. Ma se la sua motivazione è per il bene della sua famiglia, tutti i membri di quella famiglia si sentiranno uniti nell'amore. Possiamo vedere, quindi, che il vero concetto di unificazione emerge quando agiamo a partire dalla motivazione di amare gli altri con sacrificio.

Tutta la creazione è uno sforzo di donazione. È una legge universale che il donatore prospera e cresce. Quando una persona prende dagli altri solo per soddisfare i suoi desideri, quell'azione egoistica non è amore, e alla fine crea nemici. Diventerà più isolato e declinerà. Ma una persona che si dona per il bene degli altri si crea degli amici che a loro volta la aiuteranno. Riceverà inevitabilmente più di quanto ha dato, e prospererà. Pertanto, la persona del vero amore vive per lo scopo più alto, e poi dona se stessa. Questi due assi del vero amore sono il principio che sta dietro al Grande Comandamento di Gesù. "Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente" insegna l'asse verticale del vero amore, e "Amerai il prossimo tuo come te stesso" insegna l'asse orizzontale del vero amore.

Le Olimpiadi sono state una buona espressione della ricerca dei valori assoluti in modo orizzontale. L'atletica richiede una donazione totale. Nessun atleta può avere successo senza spendere il suo sforzo al cento per cento. Non può sopravvivere se si aspetta semplicemente di ricevere lodi dagli altri. Deve guadagnarsi le sue medaglie versando il suo sudore e le sue lacrime. Perciò la sua realizzazione è rispettata universalmente, e nessuno può portargliela via. Tuttavia, se un atleta fa uno sforzo a metà, cercando una scorciatoia per la vittoria, non potrà mai vincere. Quindi lo standard dello sforzo totale è abbastanza solido come valore assoluto orizzontale.

Anche con successi come le Olimpiadi, tuttavia, sappiamo molto bene che il mondo non è stato in grado di superare le barriere del nazionalismo, della religione e della razza. Per questo motivo, l'umanità soffre di innumerevoli guerre e conflitti. Gli esseri umani hanno due aspetti: quello fisico e quello spirituale. I Giochi Olimpici moderni, che celebrano la ricerca dell'aspetto fisico dell'eccellenza dell'umanità, sono una festa per promuovere il valore orizzontale dell'armonia mondiale a livello esterno. Ma occorre stabilire il valore verticale che si fonda sul rapporto tra Dio e l'uomo centrato sul vero amore.

Questo è il senso del mio recente annuncio, il 27 settembre 1988, di un Festival Mondiale della Cultura. Si tratterà di “Olimpiadi della cultura mondiale” che riuniranno figure di spicco dell’arte, delle scienze, dei mezzi di informazione, della religione, dell’economia e della politica, oltre che di atleti. Il Festival Mondiale della Cultura celebrerà e approfondirà il rapporto verticale tra Dio e l’uomo. Il Festival si svolgerà ogni tre anni. Il primo si terrà a Seoul, in Corea, per due settimane a partire dal 18 settembre 1990. Il successo delle conferenze dell’ICUS nel corso degli anni, così come il lavoro dei professori dell’Accademia Mondiale per la Pace, le conferenze dei leader religiosi sponsorizzate dalla Fondazione Religiosa Internazionale, la Conferenza Mondiale dei Media, il Summit Council for World Peace e l’Artists Association International sono tutte basi su cui credo realisticamente che il Festival Mondiale della Cultura sarà un successo.

Nel rivalutare il mondo contemporaneo dobbiamo esaminare le possibilità di valori assoluti nei nostri campi che possano creare lo stesso spirito di pace e armonia mondiale che si può trovare nei giochi olimpici. In un mondo di molte culture, religioni e sistemi sociali, dove possiamo trovare un ideale trascendente e uno scopo pubblico che possa armonizzarli tutti? Per evitare di essere fuorviati da valori parziali che favoriscono una nazione, una cultura, una religione, una razza o un sistema sociale rispetto ad un altro, invitiamo scienziati e studiosi che rappresentano ogni nazionalità, cultura, religione, razza e sistema sociale in una comune ricerca della verità. Questa verità dovrebbe riguardare sia gli aspetti spirituali che quelli fisici degli esseri umani. Ovvero, le esigenze di benessere fisico all’interno di un ambiente confortevole e produttivo, e il rispetto delle tradizioni di ogni cultura. Dobbiamo elevare il valore assoluto che creerà le basi per una cooperazione costruttiva in ogni aspetto dell’esistenza umana. Questo sarà l’asse verticale del valore assoluto: il più alto scopo pubblico basato su un ideale trascendente.

Poi dovremmo anche esaminare le carenze del mondo per quanto riguarda la dimensione orizzontale del valore assoluto, che è lo standard del vero dare. Ad esempio, non potremo mai avere la pace nel mondo fino a quando quelle nazioni che sono state benedette con vantaggi materiali e tecnologici non li condivideranno volentieri con le altre nazioni del mondo. Le benedizioni della scienza e della tecnologia sono destinate a tutta l’umanità e dovrebbero essere condivise. Ogni nazione dovrebbe avere le stesse possibilità di utilizzare la tecnologia per il benessere delle persone, proprio come gli atleti di tutte le nazioni dovrebbero godere di un coaching di alta qualità e, in ultima analisi, competere in condizioni di parità. Altrimenti, le nazioni avanzate saranno risentite e odiate da coloro che ne sono prive. Il Movimento di Unificazione si impegna a condividere le benedizioni della tecnologia con tutte le nazioni e ad aiutare le nazioni in via di sviluppo a stabilire la propria base industriale come chiave per l’indipendenza economica.

Dovremmo rivalutare il mondo contemporaneo e proclamare un nuovo standard di donazione. Un processo industriale apporta alla società e all’ambiente più benefici del valore che ne deriva? Un singolo scienziato condivide i risultati della sua ricerca a

beneficio del mondo, o trattiene le informazioni cercando solo di farsi un nome? Una disciplina scientifica limita a sé le sue scoperte teoriche e pratiche, o cerca di condividerle con scienziati di altri campi, e riceve anche intuizioni da altri campi? Una filosofia sociale giova e rafforza i valori assoluti dell'amore nella famiglia, della virtù civica e della responsabilità sociale o indebolisce questi valori? Una particolare politica nazionale avvantaggia altre nazioni o le usa per il proprio interesse? Queste sono alcune delle rivalutazioni che dovremmo fare sulla base di uno standard di donazione, il valore assoluto orizzontale.

In conclusione, ricordiamo le perenni domande che sono state alla base della ricerca umana del valore assoluto: che cos'è l'uomo? Da dove vengono la sua mente e il suo corpo? Perché è stato così difficile raggiungere l'unità della mente e del corpo?

La mente umana è il sé verticale e il corpo è il sé orizzontale. Questi due "sé" dovrebbero essere in armonia, ma sono stati in conflitto. Inoltre, il conflitto tra mente e corpo all'interno dell'individuo è la radice stessa dei conflitti che si trovano all'interno della famiglia, della comunità, della nazione e del mondo.

Per risolvere questo conflitto, dobbiamo tornare allo scopo originale della creazione di Dio. Dio è un essere di vero amore. Per esprimere questo vero amore, Egli creò dei figli. Quando i figli poggiano sulle fondamenta del vero amore dei loro genitori e restituiscono loro quell'amore e quella bellezza, possiedono i diritti e il valore dei loro genitori. Cioè, ricevono il diritto di eredità, il diritto di partecipazione e il diritto di vivere insieme. Quando gli uomini e le donne sono connessi a Dio attraverso questo vero fondamento d'amore, si realizza il vero significato della vita eterna.

Dio si trova nella posizione di genitori verticali del vero amore per l'umanità. Inoltre, i primi genitori umani, conosciuti nella Bibbia come Adamo ed Eva, avrebbero dovuto diventare la manifestazione orizzontale di Dio. Sarebbero stati allora i genitori orizzontali che incarnavano il vero amore di Dio verso tutta l'umanità e tutta la creazione. A causa della caduta dell'uomo, le posizioni dei genitori sia verticali che orizzontali del vero amore sono andate perdute. Adamo ed Eva instaurarono una relazione d'amore orizzontale illecita con Satana. Questa relazione permise a Satana di diventare l'antenato dell'umanità, e l'umanità ereditò la sua falsa stirpe.

La Chiesa dell'Unificazione ha insegnato questo principio e ha lavorato per restaurare il vero amore di Dio nella vita umana. Sulla base di questo principio, abbiamo organizzato matrimoni internazionali che cercano di rendere manifesto l'amore di Dio nella famiglia, nella nazione e nel mondo. Queste cerimonie potrebbero essere chiamate "creazione di famiglia di massa". Il Festival Mondiale della Cultura offrirà anche l'opportunità alle persone di partecipare alla creazione di tali famiglie di vero amore.

In Corea è stato costruito un "Villaggio Olimpico" per ospitare gli atleti che venivano a partecipare ai Giochi Olimpici. Sento che questo villaggio è il simbolo di un mondo di pace, unito nell'amore di Dio.

Quando comprenderemo e realizzeremo lo scopo di Dio della creazione, il mondo intero sarà un “villaggio olimpico”.

Il vero amore di Dio è l’amore verticale che Egli dà all’umanità. Questo è l’amore verticale del vero genitore. Il vero amore orizzontale dei genitori è incarnato nella coppia umana originale benedetta nel matrimonio da Dio. Il punto di incrocio deve essere un angolo perfetto di 90 gradi in modo che si realizzi il vero amore eterno e armonioso. Da questo punto, tutta l’umanità può risuonare con il vero amore.

Mente e corpo possono risuonare in unità solo quando una persona vive nel vero amore di Dio. Questo individuo diventa allora la base della famiglia, della nazione e del mondo che risuonano con il vero amore di Dio. Questo risonante fondamento del vero amore diventa la base per l’instaurazione di un mondo sotto Dio, il mondo del valore assoluto. Questo è il mondo che il Messia, venendo come genitore orizzontale del vero amore, viene a stabilire insieme a Dio, il genitore verticale del vero amore.

Ora è il momento di dimostrare la vera relazione d’amore in ogni ambito della vita. Ciò creerà la famiglia, la comunità e la nazione pacifiche e armoniose e un nuovo mondo di pace.

Gli scienziati e gli intellettuali che riescono a comprendere questa visione sono sicuramente quelli che non solo la applicano ai loro campi di competenza, ma anche a trionfare con essa nella loro vita personale. Uniamoci per realizzare una rivoluzione dei valori e condurre l’umanità in un nuovo mondo che incarna perpetuamente lo spirito del vero amore.

Mille Grazie.